

**EXECUTIVE SUMMARY TO UN POLICY BRIEF:  
A DISABILITY-INCLUSIVE RESPONSE TO COVID-19**

***MAY 2020***

***UNITED NATIONS***

**SINTESI AL RESOCONTO ONU:  
UNA RISPOSTA INCLUSIVA PER LA DISABILITA' ALLA COVID-19**

***MAGGIO 2020***

***NAZIONI UNITE***

**La crisi globale della Covid-19 sta intensificando le disuguaglianze pre-esistenti, mostrando l'entità dell'esclusione e sottolineando che il lavoro sull'inclusione della disabilità è indispensabile. Le persone con disabilità - un miliardo di persone - sono uno dei gruppi più esclusi nella nostra società e sono tra i più colpiti in questa crisi in termini di vittime.**

Anche in circostanze normali, le persone con disabilità hanno meno probabilità di accedere all'assistenza sanitaria, all'istruzione, al lavoro e di partecipare alla comunità. È più probabile che vivano in condizioni di povertà, sperimentino tassi più elevati di violenza, abbandono e abusi e sono tra i più emarginati in qualsiasi comunità colpita dalla crisi. La Covid-19 ha ulteriormente aggravato questa situazione, incidendo in modo sproporzionato sulle persone con disabilità sia direttamente che indirettamente.

È necessario un approccio integrato per garantire che le persone con disabilità non vengano lasciate indietro nella risposta alla pandemia e nella successiva ripresa. Ciò significa mettere al centro della risposta le persone con disabilità in modo che partecipino come agenti di pianificazione e implementazione di decisioni. Tutte le azioni relative al virus devono vietare qualsiasi forma di discriminazione basata sulla disabilità e

prendere in considerazione genere ed età, tra gli altri fattori. Ciò è necessario in modo efficace ed efficiente per affrontare e prevenire gli ostacoli che possono sorgere durante la risposta e la ripresa post-Covid.

L'inclusione della disabilità comporterà una risposta e una ripresa post-Covid che gioverà meglio tutti, sopprimendo il virus e fornirà sistemi più agili in grado di rispondere a situazioni complesse.

Questo documento di sintesi mette in evidenza l'impatto della Covid-9 sulle persone con disabilità e, nel fare ciò, delinea azioni e raccomandazioni chiave per rendere la risposta e la ripresa post-Covid inclusivi per le persone con disabilità. Sebbene il brief contenga raccomandazioni specifiche incentrate su settori chiave, identifica quattro aree d'azione generali che sono applicabili a tutti.

**1. Garantire l'integrazione della disabilità in tutta la risposta e la ripresa post-Covid insieme ad azioni mirate.** Una combinazione di misure tradizionali e specifiche per la disabilità sono necessarie per garantire l'inclusione sistematica delle persone con disabilità.

**2. Garantire l'accessibilità di informazioni, strutture, servizi e programmi nella risposta e ripresa post-Covid.** L'accessibilità è fondamentale per l'inclusione delle persone

con disabilità nella salute immediata e nella risposta socioeconomica alla pandemia. Se le informazioni sulla salute pubblica, l'ambiente costruito, le comunicazioni e le tecnologie, i beni e i servizi non sono accessibili, le persone con disabilità non possono prendere le decisioni necessarie, vivere in modo indipendente e mettersi in quarantena in sicurezza, o accedere ai servizi sanitari e pubblici in uguaglianza con gli altri.

**3. Assicurare un'attività di consultazione e di partecipazione attiva delle persone con disabilità e delle loro organizzazioni rappresentative in tutte le fasi della risposta e della ripresa post-Covid.** Le persone con disabilità hanno importanti contributi da dare per affrontare la crisi e costruire il futuro. Molte persone con disabilità hanno avuto esperienza di crescere in situazioni di isolamento e modalità di lavoro alternative che possono offrire modelli per affrontare la situazione attuale. Le prospettive e le esperienze vissute di disabilità contribuiscono alla creatività, a nuovi approcci e a soluzioni innovative alle sfide.

**4. Stabilire meccanismi di responsabilità per garantire l'inclusione della disabilità nella risposta alla Covid-19.** Garantire investimenti inclusivi per sostenere i risultati dell'inclusione stessa. Governi, donatori, agenzie delle Nazioni Unite e altri attori devono stabilire meccanismi per monitorare gli investimenti per garantire che raggiungano le persone con disabilità. Disaggregare i dati per disabilità è la chiave per garantire la responsabilità.

L'inclusione delle persone con disabilità nella risposta e nella ripresa post-Covid è una parte vitale del raggiungimento dell'impegno a non lasciare indietro nessuno e un test critico degli impegni globali della Convenzione sui Diritti delle Persone con Disabilità (CRPD), l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, l'Agenda per l'Umanità e la Strategia di Inclusione della Disabilità delle Nazioni Unite. È anche fondamentale per l'impegno delle Nazioni Unite a realizzare cambiamenti duraturi sull'inclusione della disabilità.